

zer
dic1
otto

Corsi di formazione per il Coordinamento Pedagogico Territoriale

2024-2025



Premessa

Il 31 maggio scorso, nella bella cornice di Salaborsa a Bologna, abbiamo fatto il punto su molte questioni pedagogiche ancora aperte, questioni che abbiamo intenzione di approfondire con l'aiuto di esperti durante tutto il prossimo anno scolastico. Abbiamo contattato figure esterne ma anche colleghi del nostro CPT che stanno sperimentando modelli innovativi molto interessanti ed efficaci. Uno dei temi caldi del prossimo anno sarà sicuramente quello dei Poli 0-6 che la Regione ha iniziato a monitorare con un questionario qualitativo e su cui il nostro Gruppo di Lavoro dedicato al tema, ha riflettuto molto. In questo catalogo abbiamo inserito due percorsi formativi condotti da pedagogiste che da anni sperimentano metodologie sull'integrazione dei sistemi 0-6 e dell'attività denominata "lavoro aperto". Quest'ultimo lo si può definire come una strategia educativa che rientra a pieno titolo nella progettazione universale dell'apprendimento, più conosciuta come Universal Design for Learning (UDL). Continueremo dunque ad occuparci di questo approccio con un percorso dedicato e voluto dal Gruppo Im-perfette Condizioni. Questo gruppo ha tradotto per lo 0-6 e realizzato lo strumento Index per l'inclusione che rappresenta la base di partenza per capire quanto i nostri servizi siano inclusivi e ci auguriamo che venga diffuso e utilizzato il più possibile. I risultati dello strumento ci servono per capire come migliorare il contesto educativo affinché sia un luogo formativo per tutte/i le/i bambini/e. Si tratta di un tema delicato perché esistono spinte di un'altra pedagogia dove il paradigma dell'inclusione passa in secondo piano a favore di interventi specialistici mirati. Come CPT bolognese è per noi importante non tradire il pensiero di Andrea Canevaro che, nonostante la mole dei suoi impegni, stupiva gli studenti universitari perché ricordava sempre i nomi dei numerosi bambini che citava ad ogni sua lezione, perché li conosceva davvero. Per l'Index abbiamo realizzato un video di presentazione e utilizzo dello strumento. Apriremo il 26 settembre con un grande evento, Mitchel Resnick e Carmelo Presicce, direttamente dal M.I.T. di Boston ci parleranno della spirale dell'apprendimento creativo tramite le nuove tecnologie. Le radici pedagogiche del loro approccio partono da Dewey, passando per Piaget e Seymour Papert fino ad arrivare allo stesso Resnick. Immane! Alcune altre novità, la Stanza multisensoriale SNOEZELEN oggi ritenuta una delle più innovative strategie per attivare reazioni emotive rilassanti anche per coloro che hanno disarmonie sensoriali, il metodo sperimentale B.A.P.N.E. (Biomeccanica, Anatomia, Psicologia, Neuroscienze, Etnomusicologia), la Forest Therapy come sviluppo naturale del corso dello scorso anno sul Modello Evolutivo dei Bisogni ed altro ancora.

Come ogni anno il CPT non abbandonerà nessuno nella realizzazione del processo di autovalutazione ai fini dell'accreditamento, vi seguiremo passo passo come sempre. Allo stesso tempo continueremo a creare momenti di riflessione con figure esperte sui temi legati alle dinamiche dei gruppi di lavoro, alla relazione con le famiglie e allo spinoso tema della conflittualità e della sua gestione emotiva, quella che Daniele Novara chiama "Manutenzione dei tasti Dolenti". Infine, per chi avesse perso l'occasione, anche il prossimo anno avrete la possibilità di spolverare un po' di inglese perché, come abbiamo constatato durante le nostre visite pedagogiche, non siamo decisamente anglofoni!!!

Buon inizio!

Iscrizioni

Vi chiediamo di **prestare molta attenzione** a quanto segue

- L'iscrizione deve essere fatta individualmente, per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un **modulo online: in calce a ciascuna scheda è riportato il rispettivo link**. Fanno eccezione alcune attività che richiedono l'adesione tramite modalità differenti, riportate nelle singole schede.
- In fase di iscrizione è importante **controllare di aver inserito i propri dati correttamente**: il codice fiscale errato o l'indirizzo e-mail scritto in modo scorretto, potranno compromettere le successive comunicazioni e l'accesso alla piattaforma.
- Se possibile inserire la mail personale istituzionale (es. per i dipendenti comunali si chiede di utilizzare la casella di posta comunale: marisa.rossi@comune.bologna.it).
- È importante **iscriversi esclusivamente** ai corsi a cui si è **certi di poter e voler partecipare**.
- **La compilazione** del modulo online di richiesta del corso **non implica automaticamente l'iscrizione** effettiva. Per ogni attività verrà inviata una comunicazione specifica con la conferma dell'iscrizione, il calendario e la modalità di partecipazione; **solo chi riceverà la mail di conferma potrà accedere al percorso formativo**.
- Le iscrizioni **apriranno il 21 settembre e verranno chiuse il 29 settembre alle ore 12**. Successivamente sarà consentita la possibilità di iscriversi solo ai corsi con disponibilità di posti, fino a 15 giorni prima dell'avvio delle attività.
- Le capienze di ogni corso sono indicate sul catalogo. Il modulo è costruito per chiudersi a capienza massima con una tolleranza per la lista d'attesa.
- L'eventuale **rinuncia** ad un corso **va sempre comunicata** per tempo scrivendo all'indirizzo: iscrizioni@openformazione.eu, così da consentire l'ingresso di chi è in lista d'attesa.

Aspetti organizzativi

- Le date e gli orari indicati nelle schede potranno subire variazioni: sarà inviata comunicazione in merito agli/alle iscritti/e, ma è **importante che ognuno, prima dell'avvio del corso, verifichi gli aggiornamenti sul catalogo online.**
- **Per ricevere l'attestato** di fine corso sarà necessario aver partecipato ad almeno il **70% del totale delle ore** e compilare il questionario di gradimento. In considerazione della particolare tipologia dei percorsi da 3 INCONTRI, l'attestato verrà rilasciato con la frequenza di 2 incontri su 3.

PER INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Puoi scrivere a iscrizioni@openformazione.eu
o telefonare al numero **388.8265483** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00

SETTIMANE PEDAGOGICHE

Anche per questo autunno il Comune di Bologna promuove incontri, convegni, seminari ed altro ancora dedicati ai cittadini e agli esperti del settore educativo. Un lungo periodo dove la pedagogia è al centro dell'attenzione della Città.

Le iniziative in programma sono coordinate dall'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna con il contributo del Coordinamento Pedagogico Territoriale e dell'Università di Bologna.

La programmazione completa e le informazioni di dettaglio saranno comunicate successivamente e sarà possibile consultarle alla pagina dedicata del sito istituzionale del Comune di Bologna: <https://www.bolognazerodiciotto.it/>

Ambito: 0-6

Indice generale

[A]

PROSPETTIVE 0/6

- A.1** Il coordinatore pedagogico come garante del circolo virtuoso tra esperienza e riflessione, nella costruzione del sistema integrato 0/6
- A.2** Il nido come luogo del sistema integrato dei servizi territoriali

[B]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

- B.1** Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

[C]

INCLUSIONE

- C.1** L'index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo
- C.2** Universal Design for Learning
- C.3** Nuovo PEI, uno sguardo d'insieme
- C.4** Integrazione ieri, inclusione oggi: dialogo tra concetti complessi e pratiche sostenibili

[D]

METODOLOGIE INNOVATIVE

- D.1** Metodo BAPNE
- D.2** Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni
- D.3** La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale
- D.4** Letteratura per l'infanzia nei servizi 0-6. Per un coordinamento pedagogico che porti in tasca briciole di pane
- D.5** Forest Therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo

[E]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- E.1** Manutenzione dei tasti dolenti
- E.2** Urlare non serve a nulla: gestire i conflitti con i figli per accompagnarli efficacemente nella crescita
- E.3** Elementi teorici e clinici nel minore vittima di Maltrattamento ed Abuso

[F]

NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

- F.1** Approccio STEAM e integrazione tra analogico e digitale all'infanzia
- F.2** Integrare i linguaggi tra cartaceo e digitale. Presentazione avvio ricerca-formazione
- F.3** Coltivare la creatività (anche) attraverso le tecnologie digitali: l'approccio dell'apprendimento creativo

[G]

CORSO D'INGLESE

- G.1** CORSO D'INGLESE - PRIMO LIVELLO
- G.2** CORSO D'INGLESE - SECONDO LIVELLO

[A]

PROSPETTIVE 0-6

› scheda A.1

Il coordinatore pedagogico come garante del circolo virtuoso tra esperienza e riflessione, nella costruzione del sistema integrato 0/6

› scheda A.2

Il nido come luogo del sistema integrato dei servizi territoriali

[A.1]

PROSPETTIVE 0-6

Il coordinatore pedagogico come garante del circolo virtuoso tra esperienza e riflessione, nella costruzione del sistema integrato 0/6

L'approvazione del decreto 65 legge 107 ha dato impulso ad una serie di riflessioni sui possibili scenari futuri del sistema 0-6, che implicano sia scelte politiche e strategiche, sia operative. I coordinatori pedagogici ricoprono un ruolo chiave in questo percorso ma occorre attrezzarsi per garantire che i percorsi e le azioni innovative siano affrontati con metodologie adeguate e accompagnati da un costante lavoro riflessivo, per non confondere la sperimentazione con l'improvvisazione.

Questo percorso formativo si pone l'obiettivo di sviluppare i seguenti focus:

- La continuità del percorso di crescita: il punto di vista del bambino/a, dell'educatrice, dell'insegnante e della famiglia
- Analisi delle variabili che definiscono la qualità di un percorso di continuità e la sua significatività
- L'accompagnamento delle famiglie e dei gruppi di lavoro nel cambiamento:
- Caratteristiche e progettazione dei contesti eterogenei: variabili significative e condizioni facilitanti

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Barbara Molinazzi

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 25

Calendario: 20 gennaio / 17 febbraio
3, 24 marzo
dalle 15,30 alle 18,00

Totale ore: 10 ore

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[A.2]

PROSPETTIVE 0-6

Il nido come luogo del sistema integrato dei servizi territoriali

Il percorso formativo proposto intende mettere in evidenza alcuni aspetti del lavoro di rete in un'ottica sistemica e di integrazione dei servizi per la prima infanzia. L'idea è quella di implementare la visione di un sistema che opera avendo come visione il bambino al centro del sistema e all'interno dei servizi che si prendono cura sia del contesto genitoriale che del bambino. Una visione che sta alla base del lavoro di rete e del gruppo operativo.

Si affronteranno i seguenti temi:

- Caratteristiche di un sistema
- Definizione operativa dei sistemi: sistema, sottosistema, supersistema, intersistema
- Concetti fondamentali dell'approccio sistemico: relazione, comunicazione, collaborazione
- Il bambino in un'ottica sistemica
- Il bambino e i suoi genitori all'interno della rete dei servizi territoriali
- Le relazioni tra genitore/bambino

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Giovanni Amodio

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 25

Calendario: 24 gennaio / 14, 21 febbraio
14, 28 marzo / 11 aprile
dalle 9.00 alle ore 12.00

Totale ore: 18

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Percorso formativo non attivato

[B]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

> scheda B.1

Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

[B.1]

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE

Il processo di accreditamento: la qualità educativa nei nidi d'infanzia

Dopo la normativa regionale 1035/21 si è avviato il processo di autovalutazione dei servizi 0-3 anni ai fini dell'accREDITamento.

Questo percorso vuole fornire ai coordinatori pedagogici le informazioni e i documenti necessari ma anche accompagnarli nella realizzazione dell'intero processo.

Si analizzeranno la scheda di autovalutazione, la tempistica e la raccolta dei dati dell'intera procedura fino alla descrizione del report finale.

Ambito: 0-3

A cura di: CPT

Docente: Elvira Geraci,
Alessandra De Rosa, Roberto Maffeo

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 40

Calendario: 21 ottobre / 18 novembre
24 marzo
dalle 10,30 alle 12,30

Totale ore: 6

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[C]

INCLUSIONE

› scheda C.1

L'index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo

› scheda C.2

Universal Design for Learning

› scheda C.3

Nuovo PEI, uno sguardo d'insieme

› scheda C.4

Integrazione ieri, inclusione oggi: dialogo tra concetti complessi e pratiche sostenibili

[C.1]

INCLUSIONE

Index per l'inclusione 0-6 anni: presentazione dello strumento e suo utilizzo



“L’index per l’inclusione 0-6 anni” è uno strumento che permette a tutto il personale dei servizi per l’infanzia, di verificare i livelli di inclusione dei servizi in cui operano e individuare azioni migliorative. L’inclusione è un tema che non riguarda solo i bambini/e con anomalie evolutive sul piano psicofisico, riguarda tutti e tutte a seconda delle proprie originalità.

Affinché un servizio possa dichiararsi realmente inclusivo deve essere in grado di dimostrare che tutti coloro che lo vivono, bambini ed adulti, si sentano accolti ma anche messi nella condizione di poter esprimere le proprie potenzialità e condividere le proprie risorse. Un servizio educativo 0-6 anni è un sistema altamente complesso che può creare e promuovere comunità e politiche inclusive con il coinvolgimento attivo del territorio e che può generare e consolidare pratiche educative e formative attente alle specificità di ognuno.

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Lara Gramantieri, Beatrice Vitali, Micol Tuzi e Roberto Maffeo

Destinatari: educatrici/ori - insegnanti - operatori nido - collaboratori scolastici, coordinatori pedagogici

Capienza: illimitata

Calendario: video on line sul sito

Totale ore: 2

Modalità: online

Se vuoi iscriverti al corso [clicca qui](#)



[C.2] INCLUSIONE

Universal Design for Learning

È un modello psico-pedagogico inclusivo, un approccio flessibile che permette di offrire a tutti i bambini/e pari opportunità ed equità di apprendimento, partendo dal coinvolgimento di tutti i bambini e offrendo diversificate modalità espressive. In questo percorso vengono messi in discussione i tradizionali pensieri pedagogici che di solito generano i contesti di apprendimento, ponendo l'inclusività come elemento necessariamente presente all'origine.

Per modificare una progettualità esistente e consolidata è necessario imparare ad attivare uno sguardo diverso. Oltre all'aspetto teorico il percorso prende in esame contesti di apprendimento reali su cui la condivisione e il confronto diventano elementi formativi.

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Maria Antonietta Augenti

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 30

Calendario: 28 novembre
5, 12, 19 dicembre
dalle 15 alle 18,30

Totale ore: 14

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[C.3] INCLUSIONE

Nuovo Pei, Uno Sguardo D'insieme

Il nuovo modello ministeriale del piano educativo individualizzato (P.E.I.) mira a individuare obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Tiene conto, inoltre, dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Come ci ricorda Andrea Canevaro, "dobbiamo essere curiosi per scoprire il funzionamento globale di ciascuno dei nostri bambini". Il percorso ha l'obiettivo di sostenere i/le partecipanti nell'analisi e nella progettazione di interventi per le bambine e i bambini, sul contesto e sul percorso curricolare, con l'ausilio di strumenti, anche operativi, in linea con i principi dell'Universal Design for Learning.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: CPT

Docente: Anna Dimattia e Micol Tuzi

Destinatari: coordinamento pedagogico

Capienza: 40

Calendario: 21 ottobre / 4 novembre
14 aprile
dalle 14:30 alle 16:30

Totale ore: 6

Modalità: online

[C.4] INCLUSIONE

Integrazione ieri, inclusione oggi: dialogo tra concetti complessi e pratiche sostenibili



Anni di elaborazioni pedagogiche trasformate in pratiche autentiche nei servizi, hanno generato concetti che hanno profondamente trasformato le professioni educative.

Un'evoluzione che dall'idea di inserimento dei bambini "handicappati" nei servizi educativi e scolastici si è gradualmente trasformata in integrazione dei bambini disabili, fino a giungere all'attuale modello di inclusione di tutti i bambini e le bambine con le loro differenze e originalità.

Si tratta di un percorso molto ricco ma tutt'altro che lineare che meriterebbe una riflessione, un dialogo tra il vecchio e il nuovo sapere pedagogico, tra coloro che questi concetti li applicano nel quotidiano.

Ambito: 0-6

A cura di: Università di Bologna

Docente: Elena Malaguti e altri

Destinatari: educatrici/ori - insegnanti - operatori nido - collaboratori scolastici, coordinatori pedagogici

Capienza: 140

Calendario: 26 ottobre 2024
dalle 9.30 alle 12,30

Totale ore: 4

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Enzo Biagi, Salaborsa,
Piazza Nettuno, 6

Iscrizioni chiuse

[D]

METODOLOGIE INNOVATIVE

› scheda D.1

Metodo BAPNE

› scheda D.2

Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni

› scheda D.3

La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale

› scheda D.4

Letteratura per l'infanzia nei servizi 0-6. Per un coordinamento pedagogico che porti in tasca briciole di pane

› scheda D.5

Forest Therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo

[D.1]

METODOLOGIE INNOVATIVE

Metodo BAPNE

È un metodo di stimolazione cognitiva, psicomotoria, socio-emozionale e neuroriabilitativo che integra la percussione corporale, la musica e il movimento sotto il paradigma della teoria delle Intelligenze Multiple di H.Gardner. La parola **BAPNE®** è un acronimo: **B**io meccanica, **A**natomia, **P**sicologia, **N**euroscienze, **E**tnomusicologia. Questo metodo concentra il suo processo di apprendimento secondo:

- la biomeccanica, cioè, piani e assi e ritmicità;
- stimoli e risposte visuali, uditivi e cinestetici;
- forme di apprendimento psicomotorio;
- il controllo dello spazio in relazione alle categorie di attiva, intermedia e passiva;
- l'improvvisazione e la creatività,
- lo sviluppo delle intelligenze multiple
- le difficoltà dell'apprendere e dell'insegnare.

Ambito: 0-6

A cura di: Centro BAPNE Roma, Cpt

Docente: Salvatore Di Russo

Destinatari: Coordinatori Pedagogici

Capienza: 35

Calendario:

8 novembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18
9 novembre dalle 9 alle 13

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[D.2] METODOLOGIE INNOVATIVE

Il Lavoro Aperto nei servizi 0-6 anni

Il percorso formativo vuole affrontare i seguenti temi:

- la concettualizzazione del significato di "lavoro aperto", non come approccio/metodo ma come atteggiamento che porta a ripensare al ruolo dell'adulto nel contesto e nelle relazioni;
- i principi base del lavoro aperto con l'attenzione a creare contesti inclusivi, differenziati in modo che ogni bambino possa trovare la sua dimensione e sperimentare una condizione di benessere e apprendimento;
- l'utilizzo della supervisione per condividere la lettura dei contesti di apprendimento e ipotizzare significative modifiche

Ambito: 0-6

A cura di: Fondazione Gualandi, CPT

Docente: Beatrice Vitali

Destinatari: Coordinatori Pedagogici

Capienza: 25

Calendario: 30 ottobre / 11 dicembre / 5 febbraio / 5 marzo
9 aprile / 7 maggio
dalle 10 alle 12

Totale ore: 12

Modalità: in presenza. A metà percorso è prevista una visita dialogata presso il nido "Il Cavallino a Dondolo" e la scuola dell'infanzia "Al Cinema"

Sede: Gli incontri si svolgono in via Cà Selvatica, 7. Le visite dialogate sono presso: Il cavallino a dondolo, via Nosadella 49/2, Bologna
Al Cinema, via Nosadella 51/B, Bologna

Iscrizioni chiuse

[D.3] METODOLOGIE INNOVATIVE

La Stanza Snoezelen della Casa delle Abilità ed il Benessere Multisensoriale

La Casa delle Abilità di Calderara di Reno è un Centro Multidisciplinare Inclusivo che si basa sui principi delle neuroscienze e della neuro-pedagogia. Lo spazio è stato arredato per accogliere bambini/e e adolescenti e le loro famiglie con particolare riguardo a quelli con bisogni speciali. La stanza multisensoriale della Casa delle Abilità diventa un ambiente dove gli stimoli sensoriali promuovono comportamenti positivi e generano un senso di benessere e di rilassamento. Si propone come formazione interventi su tre macro-tematiche legate alla multisensorialità ed al benessere:

- **INTEGRAZIONE SENSORIALE:** Percorsi sensomotori e Nuovi Linguaggi Sensoriali. Si approfondiscono concetti legati alla stanza Snoezelen, alla sensorialità e corporeità: corpo, piacere, ascolto.
- La **PLAYTHERAPY** con sguardo educativo: il ricettario dei giochi, la scatola blu e il "tracciamento" per favorire la libera espressione dei bambini/e attraverso nuove proposte di gioco sensoriale.
- **Costruire contesti inclusivi** attraverso il progetto Snoezelen itinerante ("Il baule di Penelope").

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Cooperativa CADIAI, CPT

Docente: Rosy Blanco, Domenico Neto, Federica Gazzoli

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 24

Calendario:

Gruppo A: 7/02/25 (9,30-12,30) – 13/02/25 (9,30-12,30) – 26/02/25 (13,00-16,00)

Gruppo B: 7/02/25 (9,30-12,30) – 27/02/25 (9,30-12,30) – 12/03/25 (13,00-16,00)

Gruppo C: 7/02/25 (9,30-12,30) – 18/03/25 (9,30-12,30) – 26/03/25 (13,00-16,00)

Totale ore: 9 ore

Modalità: in presenza. I partecipanti saranno divisi in 3 sottogruppi, ogni gruppo farà 3 momenti formativi:

- Play Therapy
- Il baule di penelope: progetto Snoezelen itinerante
- Integrazione sensoriale: percorsi sensomotori e nuovi linguaggi sensoriali

Sede: presso la Casa delle Abilità, via Ilaria Alpi 6, Calderara di Reno

[D.4] METODOLOGIE INNOVATIVE

Letteratura per l'infanzia nei servizi 0-6 Per un coordinamento pedagogico che porti in tasca briciole di pane

Il corso è indirizzato a pedagogiste e pedagogisti che operano nei servizi per l'infanzia 0-6. Presenza cruciale per la promozione e la coprogettazione di percorsi culturali di accompagnamento alla fruizione di racconti e libri per l'infanzia all'interno dei servizi, il pedagogista può porsi come alleato competente e consapevole delle potenzialità, della ricchezza e del dono che appartengono a questa particolare letteratura nelle sue tante declinazioni.

La formazione, articolandosi in quattro diverse lezioni tematiche, mira a fornire ai partecipanti conoscenze e metodologie utili all'orientamento editoriale, alla scelta di testi e albi illustrati, alla valorizzazione delle narrazioni orali di tradizioni locali, alla strutturazione di percorsi di lettura in sezione non affidati alla sola iniziativa dei singoli ma integrati in progetti di ampio respiro.

La formazione proporrà poi, parallelamente agli incontri dedicati ai contenuti, la possibilità di sperimentarsi per costruire insieme ai docenti delle ipotesi personalizzate di progetti narrativi, pensati a partire dalle risorse, dagli interessi, dalle curiosità e dai bisogni che pedagogiste e pedagogisti portano con sé pensando ai propri servizi di riferimento, al personale educativo da loro coordinato e ai piccoli partecipanti che all'interno di questi progetti narrativi saranno invitati ad avventurarsi.

Il corso si concluderà con un momento di restituzione e condivisione dei progetti che avranno preso corpo e immagini.

Per iscriverti clicca [qui](#)

Ambito: 0-6

A cura di: Centro di ricerca in Letteratura per l'infanzia - CRLI, Dipartimento di Scienze dell'educazione, Università di Bologna

Docente: Milena Bernardi e Gabriele Brancaleoni

Destinatari: Coordinatori pedagogici

Capienza: 25

Calendario:

27.03.2025 - Raccontare senza maschere: la narrazione orale di tradizione e l'essere narratori oggi

03. 04. 2025 - Quando l'immagine riempie la pagina: l'analisi iconotestuale dell'albo illustrato per l'infanzia

10.04.2025 - "Non sono tutte fiabe!" Letteratura per l'infanzia e i generi letterari

08/05/2025 - Letteratura per l'infanzia e nuove tendenze editoriali

15/05/2025 - Restituzione e condivisione dei percorsi di progettazione

Tutti gli incontri si terranno dalle 15.30 alle 17.30

Totale ore: 10 ore frontali, alle quali aggiungere un tempo personalizzato di ideazione e studio dei progetti narrativi individuali

Modalità: in presenza

Sede: Il Posto della letteratura per l'infanzia, via Filippo Re 6, presso il Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin", Università di Bologna

[D.5] METODOLOGIE INNOVATIVE

Forest therapy: come ri-armonizzare i bisogni di chi lavora nel campo educativo



Sulla base del lavoro precedentemente svolto sul Modello Evolutivo dei Bisogni, l'esperto propone un lavoro integrato con la Forest Therapy per favorire la ri-armonizzazione dei bisogni dei professionisti del settore educativo. Le immersioni in natura, quando svolte in foreste o boschi che abbiamo precise caratteristiche e condotte attraverso pratiche conformi, favoriscono la riattivazione del sistema immunitario, il detensionamento delle fatiche accumulate, abbassa i livelli di cortisolo, contrasta lo stress e ha effetti specifici che dipendono dalla tipologia di alberi e di vegetazione nel quale si effettuano le immersioni stesse. Pratica nata in Giappone, riconosciuta in tutto il mondo, viene utilizzata anche per il contrasto del burnout. Si sceglie quindi di far vivere al gruppo di professionisti tecniche e attivazioni che possono essere poi impiegate dagli stessi per favorire il benessere a cascata su altri professionisti di cui si è riferimento per la "manutenzione pedagogica dei team".

Si tratta di un'esperienza immersiva presso una struttura in mezzo ai boschi.

Gli incontri saranno organizzati con modalità immersive in natura attraverso esercizi ed attivazione pratiche di Forest Therapy.

In particolare, gli incontri serviranno a:

- conoscere i principi base della Forest Therapy, utilizzabili per favorire forme di benessere e cura educativa ad altri coordinatori pedagogici e team educativi
- promuovere una conoscenza sulla natura come fonte di benessere dell'uomo
- fare esperienza di varie forme di contatto con la natura
- vivere attivazioni con forme di respirazione differenti
- vivere attivazione con visualizzazioni guidate
- attivazioni per ripulire i sensi
- attivazioni per facilitare scarico e rilascio emozionale

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Società Cooperativa Vivaio Famiglia, CPT

Docente: Ivano Orofino

Destinatari: coordinatori pedagogici

Capienza: 15

Calendario: 10-11-12 aprile

Totale ore: 20 ore. Percorso residenziale
Dal giovedì pomeriggio fino al sabato

Modalità: in presenza

Sede: Agriturismo i Gergoni

[E]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

> scheda E.1

Manutenzione dei tasti dolenti

> scheda E.2

Urlare non serve a nulla: gestire i conflitti con i figli per accompagnarli efficacemente nella crescita

> scheda E.3

Elementi teorici e clinici nel minore vittima di Maltrattamento ed Abuso

[E.1]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La manutenzione dei tasti dolenti: affrontare con coraggio le sfide educative dei nostri bambini/e e ragazzi/e

In questo percorso gli esperti affronteranno quelli che Daniele Novara definisce i "tasti dolenti". Metteranno a fuoco la loro natura elusiva, perché rimangono quasi sempre nascosti tra le pieghe della storia personale, rendendoci la vita difficile, agendo spesso come un detonatore di una mina sempre pronta a esplodere.

Disinnescare i tasti dolenti significa riconoscerli come parti di sé a cui non dare il volante della propria vita. L'origine dei tasti dolenti si trova nell'educazione ricevuta nei nostri primi anni ed è necessario imparare a riconoscerli, confrontandoci con i nostri automatismi e sviluppando fiducia nelle nostre risorse.

Con una buona gestione del conflitto possiamo provare a liberarci dalla trappola dei tasti dolenti, i conflitti gestiti bene regalano alla nostra vita un nuovo inizio che scioglie le incrostazioni del passato e spinge l'orizzonte della crescita nella ricerca della propria autenticità.

Ambito: 0-6

A cura di: CPP Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti

Docente: Daniele Novara e Marta Versiglia

Destinatari: educatrici/ori - insegnanti - operatori nido - collaboratori scolastici, Coordinatori Pedagogici

Capienza: 100

Calendario:
7, 14 novembre dalle 15.30 alle 19.30
21 novembre dalle 13.30 alle 17.30

Totale ore: 12

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

Iscrizioni chiuse

[E.2]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Urlare non serve a nulla: gestire i conflitti con figli e figlie per accompagnarli efficacemente nella crescita

S

Mettersi sullo stesso piano dei figli/e è un tentativo che mostra sempre la propria inefficacia generando stress, frustrazione e, infine, urla.

Daniele Novara ci offre suggerimenti per riconoscere e contenere le proprie reazioni emotive al fine di dialogare efficacemente con i figli/e.

I "capricci" dei bambini/e, i dubbi sull'uso delle punizioni, la divisione dei ruoli tra i genitori sono alcuni dei focus che l'esperto affronterà per mostrare la strada che rende il conflitto utile e costruttivo e che mette i genitori in grado di aiutare i figli/e a crescere.

Ambito: 0-6

A cura di: CPP Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, CPT

Docente: Daniele Novara

Destinatari: famiglie, educatrici/ori - insegnanti - operatori nido - collaboratori scolastici, Coordinatori Pedagogici

Capienza: 140

Calendario: 21 novembre dalle 18.30 alle 20

Totale ore: 1.5 ore

Modalità: in presenza

Sede: Auditorium Enzo Biagi, Salaborsa, Piazza Nettuno, 3 Bologna

Iscrizioni chiuse

[E.3]

RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Elementi teorici e clinici nel minore vittima di Maltrattamento ed Abuso

La violenza sui minori è difficilmente rilevabile sia per meccanismi culturali di minimizzazione e negazione del fenomeno, sia perché si verifica prevalentemente all'interno della famiglia col forte rischio di restare invisibile, ampliando e cronicizzando i danni sul piano fisico e psicologico delle vittime.

Esperienze come abusi fisici emotivi e sessuali, assistere a violenza domestica, essere abbandonati, convivere con un dipendente patologico, trascuratezza vengono definite esperienze sfavorevoli dell'infanzia. Spesso sono esperienze non isolate che possono durare a lungo e sono associate con mortalità, disabilità, malattie croniche, depressione e altre forme di malattie mentali.

Il corso mira a far conoscere le varie forme di maltrattamento, le situazioni di disagio socio-psico-pedagogico e i loro segnali, ponendo l'accento sui primi approcci a temi così delicati. Si partirà dal concetto di trauma e le implicazioni correlate. Si porrà attenzione rispetto alla teoria dell'attaccamento in particolare attaccamento disorganizzato, caratteristico nei casi più complessi.

Verrà svolta un'analisi delle ultime ricerche neuro scientifiche sul funzionamento traumatico di minori vittime e come gli eventi traumatici impattano sul funzionamento del minore e delle famiglie. Saranno poi presentate le diverse forme di disagio infantile correlabili a condizioni di maltrattamento; verranno offerti elementi conoscitivi per rilevare, riconoscere e segnalare i sintomi di una possibile condizione di maltrattamento/abuso; saranno presentate strategie per la gestione delle emozioni suscitate.

L'intervento con il consulente legale mirerà a far comprendere quando e come svolgere le segnalazioni alle autorità competenti per individuare approcci e metodologie d'intervento.

Iscrizioni chiuse

Ambito: 0-6

A cura di: Il Faro: Centro Metropolitano Specialistico per minori vittime di abuso e maltrattamento, CPT

Docente: Laura Massi (Coordinatrice Psicologa), Annalisa Bastelli (Medico-Pediatra), Renzo Gherardi (Neuropsichiatra infantile), Valeria Sacchetto (Assistente Sociale), Dario Vinci (Avvocato Consulente Legale)

Destinatari: Pedagogisti

Capienza: 50

Calendario: 6, 20, 27 novembre
4 dicembre
dalle 9.00 alle 12.00

Totale ore: 12 ore

Modalità: in presenza

Sede: via Ca' Selvatica, 7

[F]

NUOVE TECNOLOGIE IN EDUCAZIONE

> scheda F.1

Approccio STEAM e integrazione tra analogico e digitale all'infanzia

> scheda F.2

Integrare i linguaggi tra cartaceo e digitale. Presentazione avvio ricerca-formazione

> scheda F.3

Coltivare la creatività (anche) attraverso le tecnologie digitali: l'approccio dell'apprendimento creativo

[F.1]**NUOVE TECNOLOGIE
IN EDUCAZIONE**

Approccio STEAM e integrazione tra analogico e digitale all'infanzia

Il percorso formativo ha lo scopo di introdurre l'approccio didattico STEAM per l'infanzia come opportunità di rilettura di pratiche e routine scolastiche già consolidate. Il punto di partenza teorico e progettuale è quello che considera l'integrazione tra analogico e digitale in setting di apprendimento informali in cui si impara facendo e si incoraggia la sperimentazione per arricchire il lavoro contemporaneamente sui diversi campi d'esperienza, con particolare attenzione anche alle competenze sociali quali la risoluzione dei problemi, la collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi, l'ascolto.

Ogni appuntamento sarà aperto da esercitazioni pratiche da svolgere in piccolo gruppo in cui si farà esperienza di setting didattici challengebased e di modalità di integrazione tra analogico e digitale. Queste saranno il punto di partenza per ricostruire attraverso workshop di revisione e riflessione il framework teorico e progettuale.

Si sperimenteranno alcune tecniche come: il **tinkering**, sfide in piccoli gruppi di costruzione di artefatti tecnologici in setting di apprendimento che promuovono l'apprendimento esperienziale. Il **coding**, un focus sul pensiero logico e computazionale, tra analogico e digitale, nelle routine scolastiche.

Lo **Storytelling** tra analogico e digitale con app e tablet per approfondire applicazioni per tablet e strumenti online utili per costruire percorsi narrativi al fine di supportare una progettazione didattica che colleghi analogico e digitale, attività all'aperto e in sezione, e sia facilmente integrabile nelle routine scolastiche.

Ambito: 0-6**A cura di:** Fondazione Golinelli, Cpt**Docente:** Elisa Passerini e Chiara Ciliberto**Destinatari:** Coordinatori Pedagogici**Capienza:** 25**Calendario:** 7, 14, 21 marzo dalle 15 alle 18**Totale ore:** 9**Modalità:** in presenza**Sede:** Opificio Golinelli, Via Paolo Nanni Costa, 14, 40133 Bologna

Se vuoi iscriverti al corso [clicca qui](#)



[F.2]**NUOVE TECNOLOGIE
IN EDUCAZIONE****Presentazione avvio ricerca-formazione:
“Integrare i linguaggi tra cartaceo e digitale”**

Sono anni che si dibatte sull'uso corretto delle tecnologie digitali per l'infanzia; eppure, abbiamo ancora pochi riscontri scientifici. Forse l'approccio che cerca di indicare quale sia il linguaggio più corretto non è utile, forse è più efficace capire come integrare linguaggi diversi che fanno comunque parte della vita dell'infanzia.

La ricerca che avvieremo con l'Università di Bologna vuole analizzare le eventuali opportunità di una tecnologia adeguata, per offrire anche alle famiglie un utilizzo corretto dei dispositivi digitali.

Vuole provare ad individuare, attraverso un percorso di ricerca-formazione con i coordinatori pedagogici ed il personale educativo, una metodologia che integri il digitale tra i diversi linguaggi presenti nei sistemi educativi e scolastici.

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT In collaborazione con CEMET (Centro educazione e media e tecnologie), Università di Bologna**Docente:** Rosy Nardone,
Federica Zanetti**Destinatari:** Coordinatori pedagogici,
personale 0-6**Capienza:** 100**Calendario:** 27 marzo
dalle 17.30 alle 19.30**Totale ore:** 2 ore**Modalità:** online

Se vuoi iscriverti al corso [clicca qui](#)



[F.3]**NUOVE TECNOLOGIE
IN EDUCAZIONE**

Coltivare la creatività (anche) attraverso le tecnologie digitali: l'approccio dell'apprendimento creativo

S

Qualche anno fa girava sulla rete un filmato molto conosciuto, dove Ken Robinson spiegava come oggi la scuola non prepara le giovani generazioni al futuro perché “non riusciamo nemmeno a immaginare quale saranno le richieste professionali tra 10 anni”, l'unica abilità che sicuramente non può mancare è la creatività. Ma come si sviluppa la creatività? Bisogna impararla e mantenerla attraverso quel processo di spirale di apprendimento creativo che Resnick e Presicce ci invitano a guardare. E lo fanno attraverso ciò che la scienza tecnologica oggi può offrire a bambini/e con numerose ricerche presso il MIT (Massachusetts Institute of Technology, Boston, U.S.A.).

Il CPT di Bologna ha la grande opportunità di dialogare con Mitchel Resnick, Professore che si occupa da anni di ricerca sull'apprendimento presso il MIT Media Lab di Boston, dove ha acquisito fama internazionale per aver guidato il gruppo che ha sviluppato “Scratch”, piattaforma di programmazione dove bambini/e programmano e condividono storie interattive, giochi e animazioni. Resnick ha co-fondato il progetto Computer Clubhouse, una rete mondiale di centri doposcuola dove i giovani delle comunità a basso reddito imparano a esprimersi in modo creativo con le nuove tecnologie.

Carmelo Presicce, assistente e ricercatore presso il MIT nel team di ricerca guidato da Resnick, si focalizza sulla progettazione e la facilitazione di esperienze di apprendimento creativo per bambine/i e personale educativo.

Iscrizioni chiuse**Ambito:** 0-12**A cura di:** CPT**Docente:** Mitchel Resnick
e Carmelo Presicce**Destinatari:** educatrici/ori - insegnanti - operatori nido - collaboratori scolastici, coordinatori pedagogici**Capienza:** 300 e oltre**Calendario:** 26 settembre
dalle 15.00 alle 17.00**Totale ore:** 2**Modalità:** on line**Sede:** diretta streaming su YouTube

[G]

CORSO D'INGLESE

[> scheda G.1](#)

CORSO D'INGLESE - PRIMO LIVELLO

[> scheda G.2](#)

CORSO D'INGLESE - SECONDO LIVELLO

[G.1]**CORSO D'INGLESE**

Corso d'inglese – primo livello

Il corso, strutturato in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, si propone di fornire i principali elementi della lingua inglese a livello base rispetto alla grammatica, fonetica e conversazione.

Il corso rappresenta uno strumento utile ai coordinatori e alle coordinatrici per poter interagire e comunicare con famiglie non italofone, nonché per poter presentare i propri servizi all'interno di contesti internazionali in cui è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT**Docente:** Apple tree School of english**Destinatari:** coordinatrici/ori**Capienza:** 12**Calendario:** 10 incontri tutti i martedì dalle 14:30 alle 16:30 (15-22-29 ottobre / 5-12-19-26 novembre / 3-10-17 dicembre)**Totale ore:** 20**Modalità:** in presenza**Sede:** Circolo Mazzini, via Emilia Levante 6**Iscrizioni chiuse**

[G.2]**CORSO D'INGLESE****Corso d'inglese – secondo livello**

Il corso, strutturato in 10 incontri a cadenza settimanale della durata di due ore ciascuno, si propone di fornire i principali elementi della lingua inglese a livello intermedio rispetto alla grammatica, fonetica e conversazione.

Il corso rappresenta uno strumento utile ai coordinatori e alle coordinatrici per poter interagire e comunicare con famiglie non italofone, nonché per poter presentare i propri servizi all'interno di contesti internazionali in cui è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Ambito: 0-6**A cura di:** CPT**Docente:** Apple tree School of english**Destinatari:** coordinatrici/ori**Capienza:** 12**Calendario:** 10 incontri tutti i martedì dalle 14:30 alle 16:30 (21-28 gennaio / 4-11-18-25 febbraio / 4-11-18-25 marzo)**Totale ore:** 20**Modalità:** in presenza**Sede:** Circolo Mazzini, via Emilia Levante 6**Iscrizioni chiuse**

Altri percorsi formativi

In aggiunta ai percorsi formativi presenti in questo catalogo e specificatamente dedicati ai coordinatori pedagogici, sarà possibile iscriversi anche ai percorsi formativi del catalogo del sistema formativo integrato reperibile a questo link:

[Corsi di formazione per il personale del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 - Centro RiESco \(comune.bologna.it\)](https://comune.bologna.it/riesco)

NOTA: In caso di iscrizioni in numero superiore alla capienza stabilita da ciascun percorso formativo, sarà data priorità al personale dei servizi.